



Provincia di Avellino

Settore 5. Unita' Amministrativa Speciale per il PNRR

Determinazione N. 2210 del 12/10/2023

OGGETTO: SUA - NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE EX ART. 93 C.C.P. PER LA GARA DI APPALTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL COMUNE DI TREVICO (AV) - CIG A0023D95EB - CUP D87B15000480002

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Presidenziale n. 35 del 16/12/2022 di conferimento della titolarità ad interim della Dirigenza del Settore 5, con l'attribuzione delle funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il Regolamento Provinciale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi per la competenza in materia di appalti;

Visto l'art. 107 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture approvato con d.lgs. 31/3/2023 n. 36;

Vista la Convenzione n. 78/2022 con la quale il Comune di Trevico (AV) ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino per l'esperimento delle proprie gare d'appalto ex art. 37 del d.lgs 50/2016;

Vista la determina a contrarre n. 124 del 29/8/2023 con la quale il Comune di Trevico ha deliberato l'indizione della gara a procedura negoziata per l'appalto dei lavori di adeguamento normativo ed efficientamento energetico della pubblica illuminazione del Comune di Trevico (AV) - CIG A0023D95EB - CUP D87B15000480002. Con la medesima determinazione è stato altresì disposto di applicare per l'appalto di che trattasi il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al miglior rapporto qualità/prezzo ex artt. 50, comma 4, e 108 del c.c.p., nonché è stato stabilito di demandare alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino tutti gli adempimenti connessi e consequenziali ai sensi dell'art. 4 della citata Convenzione n. 78/2022;

Vista la determina n. 1919 del 5/9/2023 con la quale il dirigente della SUA provinciale ha disposto di indire la gara di appalto dei lavori di cui all'oggetto con procedura aperta secondo i criteri di cui all'art. 50 comma 1 lettera c) del d.lgs. 36/2023;

Visti gli atti di gara costituiti dall'invito di gara e dal disciplinare di gara corredati di relativa modulistica, nei quali sono contenuti tutti gli elementi essenziali per l'esperimento della gara di appalto e il compimento della procedura di aggiudicazione come per legge;

Considerato che il termine per la presentazione delle offerte, fissato nel bando di gara, è scaduto il giorno 25/9/2023;

Visto che occorre provvedere alla nomina della commissione giudicatrice per la gara di appalto di che trattasi ex artt. 51 e 93 del c.c.p.;

Visto l'art. 51 del c.c.p. che dispone *«Nel caso di aggiudicazione dei contratti di cui alla presente Parte con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla commissione giudicatrice può partecipare il RUP, anche in qualità di presidente»*;

Visto l'art. 93 del c.c.p. che dispone *«Non possono essere nominati commissari:*
a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62»;

Visto il Regolamento di attuazione della succitata Convenzione n. 78/2022, con cui il Comune di Trevico (AV) ha aderito alla SUA, che all'art. 15 comma 1 prevede che *"Nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa indette dalla SUA della Provincia di Avellino in nome e per conto degli enti aderenti, fino all'entrata in vigore dell'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del Codice, la Commissione sarà nominata dal Dirigente della stessa SUA su proposta del RUP che provvederà a individuare un numero idoneo di esperti scelti, in ragione della specifica competenza e professionalità, tra quelli iscritti all'Albo dei Commissari giudicatori della SUA di cui al successivo art. 18"*;

Visto che, allo scopo di contemperare l'azione amministrativa a principi di efficacia, efficienza ed economicità e vista l'urgenza del caso, con verbale n. 43419 del 10/10/2023 il RUP geom. Vito G. De Salvatore del Comune di Trevico, in riscontro della richiesta n. 43098 del 9/10/2023 di questa Provincia, ha comunicato i nominativi dei membri della commissione giudicatrice ex art. 93 c.c.p. da nominare a cura della SUA ex art. 4 della succitata Convenzione n. 78/2022. I funzionari pubblici (dipendenti del Comune di Trevico) indicati dal RUP, oltre se stesso che svolge funzioni di commissario, sono l'ing. Angelo Cipriano con funzioni di presidente di commissione e l'ing. Maria Antonietta Marquardt con funzioni di commissario, regolarmente iscritti nell'Albo dei Commissari della SUA;

Visti gli atti di accettazione dell'incarico professionale resi dai commissari interni designati, corredati della contestuale dichiarazione resa dagli stessi ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 circa l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 93 comma 5 del c.c.p. e all'art. 7 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.P.R. 16/4/2013 n. 62;

Esperito il controllo, con esito positivo per quanto al momento accertabile, circa l'insussistenza, a carico dei soggetti designati, delle cause ostative alla nomina di componente della commissione giudicatrice di cui all'art. 93 comma 5 del c.c.p.;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Considerato che per il procedimento di che trattasi il sottoscritto Dirigente dichiara espressamente di non incorrere in alcuna delle ipotesi di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 c.c.p.;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del d.lgs. 18/8/2000 n. 267 e dell'art. 93 c.c.p.;

DETERMINA

di istituire la commissione giudicatrice ex art. 93 c.c.p. per la gara di appalto dei lavori di adeguamento normativo ed efficientamento energetico della pubblica illuminazione del Comune di Trevico (AV) - CIG A0023D95EB - CUP D87B15000480002 e, pertanto, **di nominare** come componenti tecnico-amministrativi i seguenti esperti per i rispettivi ruoli loro attribuiti:

1) ing. Angelo Cipriano, cod.fisc. CPRNGL66C05L399Y, dipendente del Comune di Trevico (AV), in qualità di presidente di commissione;
2) ing. Maria Antonietta Marquardt, cod.fisc. MRQMNT90D50G039B, dipendente del Comune di Trevico (AV), in qualità di commissario;
3) geom. Vito G. De Salvatore, cod.fisc. DSLVGN60S25L399M, dipendente del Comune di Trevico (AV), in qualità di commissario interno;

che, sentito il RdP della SUA, alla commissione è demandato l'intero procedimento di valutazione delle offerte tecniche ed economiche e, ove necessario, essa svolge anche funzioni di ausilio al RdP nella fase di verifica dell'anomalia delle offerte. In particolare, la commissione è deputata a svolgere le seguenti attività di gara: controllo di regolarità delle offerte tecniche ed economiche e valutazione delle stesse per l'attribuzione dei rispettivi punteggi di merito secondo i criteri statuiti dal c.c.p. e dal bando e disciplinare di gara, supporto al RdP della SUA per la verifica di anomalia delle offerte;

che l'incarico conferito deve essere svolto in conformità delle prescrizioni normative stabilite dal Codice dei contratti pubblici approvato con d.lgs. 31/3/2023 n. 36 e da altra vigente legislazione di merito;

che la commissione assume le proprie decisioni a maggioranza. In ogni caso, la commissione giudicatrice costituisce un "collegio perfetto" che in quanto tale deve operare con il *plenum*, non potendo delegare nessuna attività a singoli componenti o ad altri, soprattutto quelle propriamente valutative di carattere tecnico discrezionale (quale la valutazione delle offerte). Tuttavia, in caso di necessità motivata, è possibile derogare al principio di collegialità per le sole attività preparatorie, istruttorie o strumentali vincolate, per le quali non occorre assumere alcuna decisione valutativa;

di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000.